



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 72/19 del 20/12/2019

Oggetto: ATTI DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022: PIANO DI ATTIVITA', BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO, PIANO DEGLI INVESTIMENTI. ADOZIONE - PROGRAMMA DI ATTIVITA' CONTRATTUALE 2020 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E BUDGET 2020: APPROVAZIONE.

Servizio proponente: 2 DIRETTORE GENERALE

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Giovanni Maria Avena, Guido Badalamenti, Anna Maria Beligni,
Lorenzo Ciaccio, Simone Consani, Francesco Di Bartolo, Gabriele Minelli,
Vincenzo Zampi

Assenti:

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Richiamato in particolare l'art. 3, co. 2, lett. e) e f) del Regolamento organizzativo aziendale che individua fra le competenze del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, quella dell'adozione del piano di attività annuale con proiezione triennale e l'adozione del bilancio previsionale e dei documenti di programmazione ad esso associati;
- Vista la L.R. 29 dicembre 2010, n° 65 (legge finanziaria per l'anno 2011) come modificata dalla L.R. 27 novembre 2011, n.66, che al capo II del Titolo I dette disposizioni relative agli Enti dipendenti della Regione di cui all'art. 50 dello Statuto regionale, in particolare all'art. 4 della L.r. n.°65/2010 che prevede l'emanazione di apposite direttive per la redazione dei documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, al fine di tendere ad una loro armonizzazione;
- Vista la Deliberazione della Giunta R.T. n. 496 del 16 aprile 2019 recante *"Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione"*;
- Vista la Deliberazione della Giunta R.T. n.1477 del 2 dicembre 2019 *"Assegnazione risorse all'Azienda DSU Toscana per il bilancio 2020 e pluriennale 2020/22"* con la quale:
 - viene approvato il quadro delle risorse regionali per spese correnti a favore dell'Azienda DSU per la predisposizione del bilancio previsionale 2020 e per la predisposizione del bilancio pluriennale 2021-2022;
 - *"che l'Azienda definisca il proprio piano di attività in coerenza agli indirizzi adottati con DGR 782/2019 e 1351/2019, sulla base del quadro finanziario emergente dalla proposta di legge di bilancio per il prossimo triennio 2020/2022, n. 59 del 25 novembre 2019, precisando tuttavia che la successiva approvazione del piano di attività e del bilancio preventivo economico dell'Azienda è da intendersi subordinata all'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale del bilancio di previsione 2020/2022 ed alla conferma dei relativi stanziamenti, in mancanza dei quali saranno riviste le presenti previsioni di risorse"*;
 - *"che qualora, previa totale copertura delle borse di studio AA 2019/20, residui una quota del FIS 2019 – che sarà erogato dal MIUR direttamente all'Azienda - questa*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

effettui un accantonamento del fondo FIS residuo da destinare alla copertura delle borse di studio dell'AA successivo, così come indicato nel DM MIUR 798/17 e/o proceda, in preventivo accordo con la Regione, ad innalzare il livello dei benefici/servizi per gli studenti borsisti";

- Visto il Decreto MIUR/MEF 798/2017 ed il Decreto MIUR del 26 novembre 2018 in materia di riparto FIS;
- Rilevato che con nota del Direttore della Direzione regionale "Cultura e Ricerca", pervenuta al protocollo aziendale n. 40448/19 il 10 dicembre 2019 è stata comunicata, ai fini della predisposizione del bilancio previsionale 2020, l'entità delle risorse statali (FIS) assegnate per il prossimo esercizio, ad integrazione del complesso dei trasferimenti disposti da Regione Toscana con la DGR 1477/19;
- Preso atto che non è stato possibile rispettare il termine di cui all'art. 32, comma 2 del Regolamento organizzativo aziendale, considerato le tempistiche inerenti la comunicazione delle risorse trasferite, fermo restando comunque il rispetto del termine del 31 dicembre 2019 per l'invio del bilancio alla Giunta Regionale per la sua approvazione;
- Ricordato che il FIS è finalizzato alla copertura delle borse di studio e che eventuali residui potranno essere accantonati per la copertura delle borse dell'anno accademico successivo, così come previsto nella normativa nazionale;
- Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 57 del 31 luglio 2019 "Approvazione del bilancio d'esercizio 2018 dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana" con la quale è stato assegnato l'utile 2018 a favore dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana, destinandolo per euro 1.772.927,77 a riserva fondo per investimenti;
- Vista la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) approvata con Deliberazione Consiglio Regione Toscana 18 dicembre 2018 n. 109, nella parte dell'allegato che declina gli indirizzi agli Enti dipendenti;
- Vista la proposta della Giunta Regionale di deliberazione al C.R. n. 60 del 25 novembre 2019 "Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020", in particolare l'allegato 1 cap. 5 "Indirizzi agli Enti dipendenti e alla Società partecipate";
- Ricordato che sono ancora vigenti i tetti di spesa del personale disposti dal legislatore nazionale, secondo cui l'indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006;
- Visto il Bilancio previsionale 2020 e pluriennale 2021-2022 dell'Azienda, predisposto, in conformità alle direttive regionali richiamate ai punti precedenti e nel rispetto dei vincoli alla spesa regionali e nazionali, dal Direttore, sentiti i Dirigenti Responsabili di Area, che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", in numero di complessive di 92 (novantadue) pagine, ne costituisce parte integrante e sostanziale e risulta composto da:
 - 1) *Piano di Attività per il triennio 2020-2022*, in numero di 34 (trentaquattro) pagine;
 - 2) *Conto Economico Previsionale*, in n. 7 (sette) pagine;
 - 3) *Relazione dell'organo di amministrazione* in n. 24 (ventiquattro) pagine;
 - 4) *Piano degli Investimenti 2020-2022*, costituito da: Piano degli investimenti, Relazione di accompagnatoria al Piano degli investimenti, Tabelle di cui all'Allegato 4 e Programma Triennale ed Elenco Annuale delle Opere Pubbliche, in n. 27 (ventisette) pagine;
- Rilevato che il Conto Economico Previsionale evidenzia il raggiungimento dell'equilibrio economico per il triennio di riferimento, come prescrive l'art. 2, comma 1, lett. b) della summenzionata L.R. 65/2010 e confermate nelle successive disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale;

- Dato atto che la proposta del Conto Economico Previsionale è stata predisposta con riferimento ai trasferimenti di parte corrente e previa valutazione delle risorse derivanti dalle tariffe dei Servizi e dei fabbisogni economici per la gestione dei Servizi effettuata dal Direttore in collaborazione con i Dirigenti di Area ed i Coordinatori dei Servizi, tenendo conto delle variazioni quali e quantitative previste in sede di programmazione delle attività e delle assunzioni e considerazioni espresse in particolare nel Piano di Attività e nella Relazione di accompagnamento dell'organo di amministrazione;
- Dato atto che al fine di predisporre il Piano degli Investimenti 2020-2022 si è eseguito un monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi per acquisire – attraverso l'esame di quelli completati ed avviati - specifici elementi a supporto delle decisioni da adottare con la predetta pianificazione, nonché per l'eventuale adeguamento degli atti programmatori già adottati;
- Evidenziato che il Piano degli Investimenti 2020-2022 contiene gli interventi inseriti nello Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e di Elenco annuale dei lavori 2020 di cui all'art. 21, comma 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nonché gli altri interventi di cui è stata rilevata la necessità di attivazione/prosecuzione nel corso dell'esercizio 2020;
- Dato atto che il Piano degli Investimenti individua le fonti di finanziamento per gli interventi in esso contemplati, così da assicurare l'adeguamento a tali vincoli anche con riferimento agli interventi inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 ed Elenco annuale dei lavori 2020;
- Visto, inoltre, il *Programma dell'attività contrattuale per l'anno 2020* predisposto ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 13 luglio 2007 n. 38 ("Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro") e successive modifiche, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", in numero di 10 (dieci) pagine, a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto, per quanto concerne il *Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi di importo di cui all'art. 21, comma 6 e segg. del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, che l'Azienda, con provvedimento del Direttore n. 299 del 29 ottobre 2019, successivamente recepito in via di ratifica con propria Deliberazione n. 63/19 del 5 novembre 2019, ha approvato l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che si prevedono di inserire nella programmazione biennale 2020/2021 e che detto elenco è stato comunicato al Tavolo tecnico, di cui al suddetto art. 21 comma 6;
- Dato atto che l'elenco di cui al punto precedente deve essere integrato con le acquisizioni di beni e servizi d'importo superiore a € 40.000,00 che si prevedono di inserire nella programmazione biennale 2020/2021;
- Visto pertanto il *Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi di importo di cui all'art. 21, comma 6 e segg. del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "C", in numero di 7 (sette) pagine, a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Considerato che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a destinare a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara degli appalti di lavori, forniture e servizi per l'incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Considerato che la giurisprudenza della Corte dei conti riconduce per i lavori alla programmazione triennale e per le forniture e servizi alla programmazione biennale e ai programmi annuali la previsione degli incentivi di cui trattasi;
- Ricordato che l'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, Incentivi per funzioni tecniche, in particolare al comma 3, fra l'altro dispone "*l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché*

tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione...";

- Vista la propria deliberazione n. 39/19 del 25 luglio 2019 *"Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche - regolamento relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica"*;
- Ritenuto opportuno rimandare a successivo atto la determinazione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 a seguito della contrattazione decentrata integrativa del personale attualmente in corso;
- Vista la propria deliberazione n. 69 del 9 dicembre 2019 *"Regolamento gestione della performance: approvazione"*;
- Visti gli schemi di Budget 2020 per Area e per Servizi che allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "D", in numero di 15 (quindici) pagine ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Preso e dato atto che l'aggregato "Area Indiretta" attualmente ricomprende i ricavi ed i costi delle Aree Staff, Gestione Risorse, e Gestione Servizi alle Residenze e Patrimonio e sarà disarticolato e attribuito alle singole Aree e Servizi in sede di formulazione del PQPO e programmazione delle attività operative, previa Verificata la coerenza degli strumenti di programmazione economica con gli obiettivi d'area e di Servizio ed apportate le eventuali necessarie variazioni, come disposto dal Regolamento Gestione Performance approvato con deliberazione CdA n. 68/19;
- Richiamato il combinato disposto degli articoli art. 6, co. 4, lett. a) e 32, co. 3 del Regolamento organizzativo aziendale che assoggettano la proposta di Bilancio previsionale al parere del Collegio dei Revisori;
- Visto pertanto il parere del Collegio dei Revisori sul Bilancio previsionale pervenuto al prot 41958/19 del 20 dicembre 2019 che, in numero di 2 (due) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato E);
- Richiamati inoltre gli articoli 10 quinquies, comma 4 e 10 septies, comma 4 della L.R. 32/2002, come modificata dalla L.R. 26/2008, che subordinano l'approvazione del Piano di attività e del Bilancio previsionale economico dell'Azienda all'acquisizione di parere della Conferenza Regionale per il diritto allo studio universitario e del Consiglio Regionale degli studenti;
- Preso atto del parere positivo espresso sui sopracitati atti programmatici dalla Conferenza Regionale DSU nella seduta del 19 dicembre 2019, ns protocollo n. 41975/19 che, in numero di 1 (una) pagina, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato F);
- Preso atto del parere espresso sui sopracitati atti dal Consiglio Regionale degli Studenti nella seduta del 18 dicembre 2019 prot. 41961/19 del 20 dicembre 2020 che, in numero di 2 (due) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato G);

DELIBERA

1. Di adottare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, e acquisiti i pareri di cui agli articoli 10 quinquies, comma 4 e 10 septies, comma 4 della L.R. 32/2002, come modificata dalla L.R. 26/2008 e al combinato disposto degli articoli art. 6, co. 4, lett. a) e 32, co. 3 del Regolamento organizzativo aziendale richiamati in narrativa, il *Bilancio previsionale 2020 - 2022 dell'Azienda*, che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", in numero di complessive 92 (novantadue) pagine, ne costituisce parte integrante e sostanziale e composto da:
 - 1) *Piano di Attività per il triennio 2020-2022, in numero di 34 (trentaquattro) pagine;*
 - 2) *Conto Economico Previsionale, in n. 7 (sette) pagine;*

3) *Relazione dell'organo di amministrazione in n. 24 (ventiquattro) pagine;*

4) *Piano degli Investimenti 2020-2022, costituito da: Piano degli investimenti, Relazione di accompagnatoria al Piano degli investimenti, Tabelle di cui all'Allegato 4 e Programma Triennale ed Elenco Annuale delle Opere Pubbliche, in n. 27 (ventisette) pagine;*

2. Di approvare il *Programma dell'attività contrattuale per l'anno 2020*, predisposto ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 13 luglio 2007 n. 38 ("Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro") e successive modifiche che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", in numero di 10 (dieci) pagine ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare il *Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi di importo di cui all'art. 21, comma 6 e segg. del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "C", in numero di 7 (sette) pagine, a costituirne parte integrante e sostanziale;
4. Di rimandare a successivo atto la determinazione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. a seguito della contrattazione decentrata integrativa del personale attualmente in corso;
5. Di approvare il *Budget 2020* che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "D", in numero di 15 (quindici) pagine, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. Di dare atto che sulla base delle linee strategiche individuate dal Piano di Attività 2020-2022 sarà sottoposto al Consiglio la proposta formulata dal Direttore del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2020 e i Piani di performance delle Aree come previsto dal Regolamento Gestione Performance, di cui alla propria deliberazione n. 69/19;
7. Di dare mandato al Direttore di porre in essere tutti gli atti rientranti nelle proprie attribuzioni necessari ad assicurare l'esecuzione della presente Deliberazione, compreso l'invio alla Regione Toscana entro il 31 dicembre 2018 per gli adempimenti di sua spettanza;
8. Di assicurare la pubblicità integrale della presente Deliberazione mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

Favorevoli: 7 (Moretti, Avena, Badalamenti, Beligni, Consani, Minelli, Zampi).

Astenuti: 2 (Ciaccio, Di Bartolo)

Contrari: .

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti

Firmato digitalmente*